

ASCOLI PICENO



Miti, magia e leggende della città del travertino

"Un cuore più grande di questa porta ti apre, o turista, la città di Ascoli..." (da *L'Acerba - Cecco d'Ascoli, libro II - Cap.XVI*). Chi è disposto a captarne l'intrinseca magia, il fascino secolare e la ricchezza architettonica, non rimarrà deluso da una città che si lascia assaporare nella sua essenza. La tradizione vuole che la città sia stata fondata da una colonia di Sabini trasferitasi in questi luoghi seguendo un picchio tra il VII ed il VI secolo a.c. Il travertino è l'elemento che caratterizza la bellezza del centro storico. Cattedrali, chiese e maestosi palazzi sono costruiti con questo materiale tipico del territorio. Sin dal Medioevo esperti maestri scolpivano stemmi, ornamenti, pinnacoli di mirabile fattura per abbellire gli imponenti edifici. Storia, leggende, miti e il sapore suggestivo degli antichi racconti legati ai luoghi, permetteranno di cogliere quel confine tra sacro e profano legato a certe tradizioni. Da Piazza Arringo si visita la Cattedrale, dedicata al Patrono della città. Passando davanti alla statua di Cecco d'Ascoli si scorge il leggendario Ponte del Forte Malatesta. Continuando per Piazza del Popolo si attraversa il Ponte Romano per visitare i luoghi legati al martirio del Santo Patrono, ricchi di miti e leggende, per giungere al particolarissimo Oratorio di Sant'Emidio alle Grotte costruito nella roccia.



VEDUTA DAL PONTE ROMANO



PONTE DEL FORTE MALATESTA



ORATORIO DI SANT'EMIDIO ALLE GROTTI

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: circa 3 ore

Lunghezza: circa 3- 4 km

Difficoltà: bassa (accessibilità ai disabili)

Punto di partenza: Piazza Arringo (Ufficio Turismo)

Orari di partenza: ore 10 e 15.30

PER INFORMAZIONI

Comune di Ascoli Piceno

Ufficio Turismo

Tel. 0736 298334

serv.eventi@comune.ascolipiceno.it

www.comuneap.gov.it